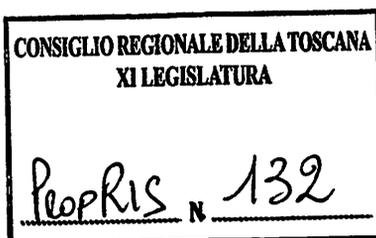
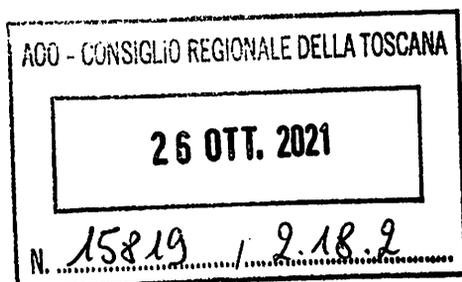




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Proposta di risoluzione collegata alla Informativa n. 072 - *Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio - Programmazione europea 2021-2027. Approvazione principali linee strategiche.*

Oggetto: priorità alla costituzione di una cabina di regia istituzionale a livello regionale per garantire maggiore coordinamento tra enti e maggiore flessibilità nella programmazione e nella gestione complessiva delle risorse europee

Il Consiglio regionale della Toscana,

Udita la informativa sulla Programmazione europea 2021 – 2027 – approvazione principali linee strategiche;

Premesso che,

il consiglio regionale, in merito alla discussione sul contributo della Toscana al Piano nazionale ripresa e resilienza, ha evidenziato, con una specifica mozione (Moz. n.443 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 23 giugno 2021 avente per oggetto “in merito agli strumenti di supporto per i progetti destinati al Recovery Fund”), la necessità di una cabina di regia, al fine di informare e supportare sul piano tecnico amministrativo gli enti locali e i vari settori socio economici regionali;

il coordinamento dei vari livelli istituzionali, finalizzato a realizzare un complessivo intervento organico su tutto il territorio regionale, è essenziale a favorire una visione organica dello sviluppo socio



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

economico regionale che, grazie anche alle ingenti risorse europee, potrebbe realizzare una concreta risposta ad una crisi di sistema che dura da quasi un ventennio;

Considerato che,

nella stessa informativa si legge che “la nuova politica di coesione, conformemente agli atti generali di indirizzo di programmazione regionali, dovrà segnare quindi un “green deal toscano”, un patto che la Regione sottoscrive non solo con l’Europa ma anche con i propri enti locali e con il mondo produttivo per ridefinire la propria economia e rilanciare lo sviluppo”;

i fondi FSE assumono un valore essenziale per lo sviluppo e la programmazione di azioni strategiche nelle realtà territoriali, destinando, nell’ambito dei 13 obiettivi specifici, il 25 % delle risorse agli Obiettivi Specifici per il settore della politica di inclusione sociale, inclusi i servizi per l’infanzia, il 5% alla povertà infantile, il 12,5% per interventi e riforme strutturali a favore dei giovani e il 3% delle risorse per contrastare la deprivazione materiale (su cui dovrebbe intervenire un Programma Nazionale dedicato).

Ritenuto che,

La strategia che la Regione Toscana dovrebbe pertanto essere quella di una stringente cooperazione tra servizi per l’infanzia, scuola, organizzazione del terzo settore, enti locali e servizi per le famiglie, realizzando interventi integrati capaci di individuare i soggetti a rischio e definire misure tailor made anche in relazione ai diversi contesti territoriali, rendendosi a tal fine indispensabile il coordinamento tra i vari livelli

è indispensabile pertanto in questo momento dotarsi tanto di strumenti di coordinamento quanto di favorire una maggiore flessibilità, tenuto conto del contesto attuale, che imporrebbe una costante e cadenzata revisione anche degli strumenti di programmazione, privilegiando una logica di sistema, trattandosi di una sfida importante, che vede coinvolti molteplici attori

Preso atto che,

della strategicità di una cabina di regia parla anche il neo presidente del rappresentante degli industriali toscani, che appena nominato ha dichiarato: “vogliamo un nuovo patto per lo sviluppo e la crescita della Toscana, che proponiamo alla Regione e a tutti gli attori del territorio, e di cui sottolineiamo l’urgenza”. In particolare il neo Presidente ha evidenziato la necessità di “una cabina di regia tra regione, enti locali, parti sociali ed economiche sull’attuazione del PNRR; completare presto la programmazione dei fondi strutturali 2021 2027”;



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

la mozione n. 443, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 23 giugno 2021 - impegna la Giunta a “costituire un’unità di coordinamento/cabina di regia regionale allo scopo di istituire un raccordo politico strategico e operativo tra Regione, enti locali, città metropolitane e ministeri di riferimento, sul modello di quanto previsto a livello nazionale, affinché sia favorito il coordinamento ‘multilivello’ – anche con l’apporto del mondo accademico, delle associazioni di categoria, di altri soggetti privati e pubblici – con l’obiettivo di incanalare in modo efficace le risorse europee mediante bandi regionali, elaborati per le singole aree di intervento; nonché di istruire compiutamente, supportando gli enti locali nella redazione, l’insieme dei progetti da sottoporre al Governo nazionale; a coinvolgere il Consiglio regionale nei lavori e sull’andamento dell’unità di coordinamento/cabina di regia, tramite le commissioni consiliari di volta in volta competenti e con relazioni settimanali alla conferenza dei capigruppo” – non è seguita nessuna azione concreta né è stata pubblicata la nota di attuazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna il Presidente e la Giunta

a costituire quella cabina di regia tra regione, enti locali, parti sociali ed economiche, da più parti invocata e sino ad oggi mai attuata, allo scopo di dotarsi di un efficace strumento di coordinamento e ma anche di flessibilità alle esigenze di una programmazione mirata ed adattabile al mutare del contesto socio economico, in una complessiva logica di sistema, con l’obiettivo di elaborare un nuovo patto per lo sviluppo e la crescita della Toscana, supportare gli enti locali nell’interazione tra Regione e Governo nazionale e favorire una maggiore efficacia di azione nell’utilizzo delle risorse previste dai fondi strutturali 2021 2027.

I Consiglieri

Elisa Tozzi

MARCO CASUCCI